



Bezirksgemeinschaft Pustertal
Comunità Comprensoriale Valle Pusteria
Comunità Comprensoriala Val de Puster



IERI OGGI DOMANI

indagine assistenza
domiciliare



COLOPHON

Editore
Comunità Comprensoriale Valle Pusteria – Servizi Sociali
www.bezirksgemeinschaftpustertal.it
Direzione Servizi Sociali Tel. 0474/412920

Indagine a cura di
Ulrike Egger, Ingrid Spitaler

Redazione documentazione
Patrick Psenner, Marcello Cont, Gebhard Mair

Die vorliegende Dokumentation ist auch
in deutscher und ladinischer Sprache erhältlich.

Maggio 2019

INDAGINE ASSISTENZA DOMICILIARE

L'assistenza domiciliare della Comunità Comprensoriale Valle Pusteria da molti anni accompagna le persone bisognose di cure, sostenendole per permettere loro di vivere una vita il più possibile autodeterminata nel loro ambiente abituale. I cambiamenti sociali richiedono un adattamento costante e flessibile del servizio e i futuri cambiamenti demografici pongono il personale di assistenza domiciliare sempre più di fronte a nuove e grandi sfide.

Per svolgere questo compito nel miglior modo possibile e per soddisfare le esigenze che derivano dalla situazione sociale e dalla necessità delle persone accompagnate, nonché dei dipendenti, i Servizi Sociali della Comunità Comprensoriale Valle Pusteria hanno avviato la presente indagine. Questa documentazione è una sintesi dello studio effettuato.

obiettivi dell'indagine

Valutazione delle attività di assistenza domiciliare dal 2010 al 2018

Utilizzo dei risultati e delle conoscenze acquisite come strumento di pianificazione

contenuti dell'indagine

01. Sviluppo dell'assistenza domiciliare 2010 - 2018
02. I risultati dell'indagine a livello organizzativo
03. I risultati dell'indagine a livello operativo
04. Sviluppo demografico 2018 - 2030 - 2036
05. Il futuro dell'assistenza domiciliare
06. Stiamo invecchiando!

O | SVILUPPO ASSISTENZA DOMICILIARE

nr. ore personale	2010	2014	2018
	111.346	107.452	108.202

Dal 2010 al 2018 il numero di ore lavorate è rimasto pressoché costante.

suddivisione delle ore	50 %	assistenza presso il domicilio dell'assistito
	20 %	assistenza negli appositi centri
	30 %	organizzazione dell'assistenza domiciliare

Durante gli anni dal 2010 al 2018 la suddivisione delle ore è stata caratterizzata da differenze minime.

gruppo target	70 %	persone bisognose di cure senza particolari malattie
	20 %	persone bisognose di cure con malattie acute
	10 %	persone con disabilità

Il numero di assistiti di età compresa tra i 60 e i 69 anni è diminuito di circa il 50% negli ultimi 9 anni, mentre il numero di assistiti di età superiore ai 75 anni è significativamente aumentato. Dal 2010 al 2018 il gruppo target di persone bisognose di cure con malattie acute è cresciuto costantemente.

personale assistenza domiciliare	anno	nr. personale addetto*	nr. assistiti	proporzione personale - assistiti
	2002	55	500	9,1
	2010	61,5	721	11,7
	2018	64,7	892	13,8
personale	anni	quota		
	26-35	16,5 %		
	35-50	40,7 %		
	over 50	42,8 %		
impiego	36,5 %	tempo pieno 100%		
	29,5 %	part-time 75 %		
	34,0 %	part-time fino 60 %		
	82,5 %	posto a tempo indeterminato		
17,5 %	impiego provvisorio			
famiglia	72,0 %	del personale ha figli		
	23,0 %	del personale si prende cura di propri famigliari		
titolo di studio	83,8 %	correlato specificatamente alla professione svolta		
	16,2 %	altri titoli di studio		

*personale = posti a tempo pieno

02 RISULTATI LIVELLO ORGANIZZATIVO

sondaggio
tra i dipendenti

Sono state condotte interviste qualitative con i responsabili operativi dei 4 distretti sociali, così come con la collaboratrice presso lo sportello unico per l'assistenza e cura a Brunico. Le interviste sono state condotte sulla base di una linea guida comune.

Le affermazioni più frequenti

- L'assistenza domiciliare è ben ancorata alla rete di servizi specializzati.
- I servizi offerti sono generalmente buoni o molto buoni, le persone accompagnate sono soddisfatte.
- I dipendenti sono flessibili e lavorano in modo molto professionale nonostante le elevate prestazioni richieste.
- L'atteggiamento nei confronti dell'assistenza domiciliare è migliorato e la soglia per il ricorso alle prestazioni è diminuita.
- C'è bisogno di cure che durino diverse ore e di sostegno nelle ore serali e durante la notte.
- Le persone dimesse dall'ospedale mostrano un forte bisogno di assistenza domiciliare; è necessaria una standardizzazione di tali procedure.
- Il numero di persone sole bisognose di cure è in aumento e il personale è sotto pressione a causa della mancanza di risorse familiari.
- La qualità della collaborazione con gli operatori privati varia notevolmente. Spesso si sentono sopraffatti e lasciati soli.
- Le richieste dei dipendenti sono in aumento: ad esempio devono posticipare le ferie ed effettuare lavoro straordinario.
- I dipendenti si aspettano un miglioramento dello stato delle loro mansioni e dei congedi psico-fisici ricreativi.

03 RISULTATI LIVELLO OPERATIVO

sondaggio
tra i dipendenti

Per raccogliere i dati nell'area operativa è stato sviluppato un apposito questionario con 24 domande. I 93 dipendenti del settore dell'assistenza domiciliare hanno consegnato complessivamente 65 questionari (69,89%).

Le affermazioni più frequenti

- L'identificazione dei dipendenti con l'assistenza domiciliare è molto elevata.
- La varietà e la flessibilità, la sfida e l'indipendenza sono particolarmente apprezzate, oltre ai rapporti con le persone.
- Le offerte a domicilio, presso i centri diurni e negli altri centri sono valutate come buone e corrispondono alle esigenze.
- I desideri maggiori delle persone assistite riguardano la stima, la possibilità di far conversazione, seguite da esigenze mediche-fisiologiche e quelle legate alla sicurezza e all'indipendenza.
- Sostenere le persone giovani bisognose di cure e le persone affette da malattie psichiche è un lavoro altamente impegnativo ed usurante. I dipendenti desiderano ricevere una formazione continua in questi settori.
- Sarebbero necessarie ulteriori risorse di personale per soddisfare rapidamente le esigenze a breve termine.
- Le sfide maggiori riguardano la pressione dei tempi di lavoro e gli spostamenti verso i domicili delle persone assistite.
- I dipendenti si aspettano un miglioramento finanziario e un maggiore riconoscimento della professione.

04 SVILUPPO DEMOGRAFICO*

abitanti in Val Pusteria	2018	2030	2036
	83.212	86.215	87.538

65 anni e oltre	2018	2030	2036
	17,8 %	22,5 %	25,5 %

Un abitante su 4 della Val Pusteria
avrà più di 65 anni nel 2036.

indice di vecchiaia	anno	0-14 anni	65 anni e oltre
	2018	100	108,8
	2030	100	155,6
	2036	100	175,7

Nel 2018 il numero delle persone di età superiore ai 65 anni
ha superato il numero di bambini minorenni di età compresa
tra 0 e 14 anni. Questo sviluppo continuerà chiaramente nei
prossimi anni.

indice demografico di dipendenza	anno	15-64 anni	65 anni e oltre
	2018	100	27
	2030	100	35,6
	2036	100	42,6

La generazione lavorativa dovrà sostenere
un numero sempre maggiore di anziani.

*ASTAT - Registro della popolazione residente (previsione)

05 FUTURO ASSISTENZA DOMICILIARE

attività anni futuri

Sono state esaminate diverse aree di attività dell'assistenza
domiciliare. I risultati servono come base per la pianificazione
degli anni futuri.

Otto aree saranno al centro della pianificazione
dell'assistenza domiciliare nei prossimi anni

- Adeguare l'offerta dei servizi alle esigenze delle persone
bisognose di cure
- Pianificare l'assunzione di personale qualificato
- Ottimizzare la consulenza per i parenti delle persone
bisognose di cure
- Gestire la collaborazione con i partner con cui cooperare
- Incoraggiare l'indipendenza del personale
- Evolvere le buone condizioni di lavoro per il personale
qualificato
- Curare l'immagine pubblica dell'assistenza domiciliare
- Ottimizzare il coordinamento dell'area operativa

L'obiettivo è quello di analizzare costantemente le aree
menzionate e svilupparle con particolare attenzione per i
bisogni degli utenti.

Il proseguimento dell'assistenza domiciliare può essere
gestita con le risorse finanziarie presenti, qualora non aumenti
l'ambito di intervento. Con l'attuale numero di dipendenti,
tuttavia, si ritiene impossibile un aumento dei servizi offerti.

In considerazione del prevedibile invecchiamento della
popolazione della Val Pusteria, si prevede un notevole
aumento delle richieste di aiuto per i servizi di assistenza
domiciliare. Questo scenario richiede misure socio-politiche
da parte dei responsabili politici.

06 STIAMO INVECCHIANDO!

la nostra
società in
continuo
cambiamento

L'aspettativa di vita degli abitanti della Val Pusteria è in aumento e il tasso di natalità è in calo. Stiamo invecchiando!

Questo sviluppo modificherà in modo decisivo molti aspetti della vita quotidiana dei 26 comuni della Val Pusteria. Vivremo e lavoreremo in modo diverso. Le imprese dipenderanno anche dai collaboratori più anziani. Allo stesso tempo la generazione lavorativa dovrà provvedere ad un maggior numero di anziani. La spesa sanitaria aumenterà notevolmente. Questi sono solo alcuni dei grandi sconvolgimenti che stiamo affrontando.

Sarà importante gestire bene una società che invecchia e considerare l'accompagnamento delle persone bisognose di cure non come un aiuto individuale, ma un compito comunitario per l'intera collettività.

Il cambiamento demografico sta avvenendo nei luoghi in cui la gente vive, nelle zone rurali ed in città. Il contesto sociale locale deve pertanto essere posto al centro di tutti gli sforzi di riforma. Nei comuni della Val Pusteria il senso di appartenenza ad una comunità deve essere ulteriormente sviluppato verso una „società che si prende cura gli uni degli altri“. Questo cambiamento deve essere avviato a livello comunale.

La presente documentazione sull'assistenza domiciliare ha lo scopo di richiamare l'attenzione sugli enormi cambiamenti sociali nella Comunità Comprensoriale Valle Pusteria e di incoraggiare i responsabili politici ad agire a livello provinciale, distrettuale e comunale, nonché nel settore privato.

